



Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>I 40 anni della Cia a Bruxelles ricordando Giuseppe Avolio: serve un nuovo sogno europeo</i>	1
<i>NORMATIVA E SCADENZE</i>	2
<i>Agrinsieme: contrari all'etichettatura a semaforo, fonte di messaggi fuorvianti e ingannevoli</i>	2
<i>Riunito al Mipaaf il tavolo di filiera del Vino. Definiti tre assi di lavoro</i>	3
<i>Cambiano i pittogrammi degli agrofarmaci. Importanti novità dal 1° giugno 2017</i>	3
<i>Contributi per polizze assicurative agevolate. Tutte le scadenze</i>	3
<i>MACCHINE AGRICOLE</i>	3
<i>Partenza sprint nel 2017 per il mercato delle macchine agricole</i>	4
<i>Contributi macchine agricole: scade domani, 28 aprile il termine per accedere al bando Isi 2016</i> ...4	
<i>VARIE DALLA LOMBARDIA</i>	5
<i>Imprese green, in Lombardia un quarto del fatturato italiano. 50 miliardi su 200 complessivi</i>	5
<i>Competitività delle aziende agricole, Misura 4.1.01 Psr: finanziate 357 domande per 74.5 milioni</i> ..6	
<i>Incentivi ai giovani agricoltori, Misura 6.1.01 Psr: approvate le domande del quinto periodo</i>	6
<i>Ersaf: online il bando di concessione dell'Azienda Vitivinicola Riccagioia. Termine al 17 luglio</i>	6
<i>PIANETA CIA</i>	7
<i>Le priorità di Cia Est Lombardia per l'agricoltura: Pac, cambiamenti climatici e aggregazione</i>	7
<i>Il bosco cresce ma il legno è sottoutilizzato. Aiel: notevoli potenzialità economiche non sfruttate</i> ...7	
<i>Un maggio ricco di mercati contadini con La Campagna nutre la Città</i>	8
<i>Per Corti e Cascine, vent'anni all'insegna della multifunzionalità. Il 21 maggio giornata inaugurale</i> 8	

IN PRIMO PIANO

I 40 anni della Cia a Bruxelles ricordando Giuseppe Avolio: serve un nuovo sogno europeo

Un'Europa unita e un Mediterraneo coeso e integrato anche grazie all'agricoltura. Giuseppe Avolio, storico presidente della Confederazione, ne era convinto già 25 anni fa ma il suo pensiero oggi risuona ancora più attuale. Perché, in una fase difficile come quella che sta attraversando l'Unione, tra Brexit e correnti anti-euro, c'è bisogno di un nuovo sogno europeo al cui interno il settore primario rappresenti un elemento di coesione e di crescita. Per questo la Cia-Agricoltori Italiani ha deciso di cominciare le celebrazioni ufficiali per i suoi quarant'anni a Bruxelles, con un'iniziativa tenutasi oggi, 27 aprile, al Parlamento Ue dedicata ad Avolio e l'Europa.

Un'occasione per guardare al passato e creare le basi per un futuro stabile e solido, commemorando Avolio che, prima da parlamentare e poi da presidente della Cic (divenuta poi Cia), si è impegnato con forza per la costruzione di un'Europa unita e democratica, che "può veramente costituire una cerniera di relazioni commerciali più regolari e meno distorsive", affermava nel 1988, "e concorrere a creare le condizioni necessarie di un nuovo ordine tra gli Stati e tra i popoli della terra".

Particolarmente attento alle evoluzioni dell'area mediterranea, Avolio propose la costituzione del Comitato mediterraneo in seno alla Fipa e nel 1992 ne diventò presidente, intravedendo in quel bacino una zona strategica di sviluppo e non una minaccia. L'agricoltura e il cibo hanno assunto in quel contesto il ruolo chiave di strumento diplomatico per la costruzione di relazioni pacifiche e per la progettazione di una nuova politica, favorendo anche il dialogo tra agricoltori palestinesi e israeliani.

Proprio questo pensiero, la necessità di creare le condizioni di una progressiva integrazione, limitando gli approcci nazionalistici, contrattando consensualmente gli spazi di mercato, è quello che serve oggi per rilanciare il progetto europeo e le politiche per il Mediterraneo. Anche rispetto ai flussi migratori. "Ora è il tempo della responsabilità", ha detto il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino-. "Serve più Europa e più Europa dei popoli".

Hanno partecipato ai lavori il vicepresidente del Parlamento europeo David Sassoli; l'europarlamentare Andrea Cozzolino; il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione e il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudioso. Presentate le relazioni di Emanuele Bernardi "Avolio per una politica agricola europea e mediterranea" e di Francesco Serra Caracciolo "Il rapporto di Cia con le organizzazioni agricole europee e mondiali". Hanno completato la tavola dei relatori i vicepresidenti nazionali della Cia Cinzia Pagni, Alessandro Mastrocinque e Antonio Dosi.

www.cia.it

NORMATIVA E SCADENZE

Agrinsieme: contrari all'etichettatura a semaforo, fonte di messaggi fuorvianti e ingannevoli

Agrinsieme esprime soddisfazione per la creazione di una task force interministeriale, a cui parteciperanno anche i rappresentanti delle associazioni di categoria agricole agroalimentari, per la tutela del made in Italy, annunciata nei giorni scorsi dal ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale Angelino Alfano nel corso della Conferenza "Contro semafori e protezionismi", svoltasi alla Farnesina.

Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative e Agroalimentari e Copagri ha ribadito la propria forte contrarietà a tale sistema. "I sistemi di etichettatura a semaforo, a fronte di una comunicazione apparentemente semplice e intuitiva per i consumatori basata su tre colori, risultano fuorvianti ed ingannevoli, perché inducono il consumatore a considerare il rosso non come un'indicazione di massima, ma come un divieto assoluto al consumo e perché assegnerebbero di fatto ad una bevanda light ricca di edulcoranti, conservanti ed aromatizzanti il semaforo verde e darebbero invece il colore rosso a prodotti come il latte intero o i formaggi, per via del loro contenuto di grassi naturali".

Agrinsieme ritiene che l'etichetta debba contenere informazioni corrette ed esaurienti, che favoriscano l'acquisto informato e consapevole da parte dei consumatori, peraltro sempre più esigenti. In questo ambito è assolutamente favorevole all'introduzione della cosiddetta etichettatura nutrizionale, introdotta con il Regolamento 1169/2011 e recentemente entrata in vigore, anche se con i dovuti distinguo per alcuni prodotti, come il vino. Allo stesso modo è favorevole, in linea di principio, alle indicazioni sull'origine dei prodotti e delle materie prime agricole, sempre nell'ottica di una corretta informazione al consumo. Per quanto possibile però, secondo Agrinsieme, "dovrebbe sempre essere favorita l'armonizzazione delle normative almeno su base europea: eventuali informazioni volontarie dovrebbero essere sempre corrette e non comportare informazioni ingannevoli".

"L'art. 35 del Regolamento 1169/2011 prevede già", ha ribadito Agrinsieme, "che possano essere indicate informazioni supplementari, ma queste sono ammesse solo se rispettano una serie di requisiti, quale ad esempio l'essere basate su ricerche accurate o pareri scientifici. All'art. 39 si precisa, inoltre, che eventuali disposizioni nazionali, oltre a non dover creare ostacoli alla libera circolazione, non devono nemmeno discriminare gli alimenti provenienti da altri Stati membri".

www.cia.it

Riunito al Mipaaf il tavolo di filiera del Vino. Definiti tre assi di lavoro

Si è tenuta ieri, 26 aprile, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali una riunione della filiera vitivinicola alla presenza del Ministro Maurizio Martina. All'incontro erano presenti le principali rappresentanze ed organizzazioni del settore per un confronto su alcune priorità del comparto.

La riunione si è sviluppata su tre assi di lavoro: attuazione del testo unico del vino, nuovo decreto Ocm promozione per la campagna 2017/2018 e operatività del registro telematico del vino. Sul primo punto si è stabilito un metodo di lavoro per la partecipazione di tutti i soggetti della filiera nella fase di adozione dei decreti attuativi, che prevede un confronto stringente da svolgersi già nelle prossime settimane sul pacchetto di provvedimenti pronti. C'è stata una prima analisi delle esigenze di miglioramento del decreto relativo alla promozione, che sarà condiviso anch'esso con le rappresentanze del settore. Sul fronte del registro telematico è stata confermata la proroga dello stop alle sanzioni fino al 30 giugno, che verrà adottata con decreto del Ministro.

www.politicheagricole.it

Cambiano i pittogrammi degli agrofarmaci. Importanti novità dal 1° giugno 2017

Il Regolamento CLP sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche ha introdotto importanti novità anche per i prodotti fitosanitari usati per il diserbo e la difesa delle colture; sono cambiati ad esempio i pittogrammi, cioè i simboli di "pericolosità" dei vari prodotti. È quanto annuncia il portale specializzato Risoitaliano.eu.

Il CLP è stato introdotto il 1 giugno 2015, con un periodo di adeguamento di due anni per quanto riguarda lo smaltimento delle scorte dei prodotti con vecchia etichetta DPD. Pertanto Risoitaliano.eu segnala a tutti gli agricoltori che dal 1° giugno 2017 potranno essere acquistati ed impiegati soltanto agrofarmaci con nuova etichetta CLP. I prodotti con la vecchia etichetta DPD dovranno essere impiegati entro il 31 maggio 2017; dopo tale data, gli agricoltori dovranno provvedere alla corretta gestione delle giacenze di magazzino di prodotti fitosanitari non conformi e dovranno provvedere al loro smaltimento come rifiuti speciali pericolosi. In relazione alla delicatezza della questione, Agrinsieme, il coordinamento che rappresenta le aziende e le cooperative di Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari, è intervenuta sul Ministero della Salute per chiedere una semplificazione degli obblighi per la gestione delle scorte.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.risoitaliano.eu/i-nuovi-pittogrammi-degli-agrofarmaci/>

Contributi per polizze assicurative agevolate. Tutte le scadenze

Per ottenere il contributo, le polizze assicurative singole ed i certificati per le polizze collettive devono essere sottoscritti entro le scadenze previste dal Piano nazionale, ossia: per le colture a ciclo autunno primaverile, nonché per le colture permanenti entro il 30 aprile; per le colture a ciclo primaverile entro il 31 maggio; per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate entro il 15 luglio; per le colture a ciclo autunno invernale e colture vivaistiche entro il 31 ottobre. Lo ricorda Cia Est Lombardia, sottolineando la necessità di compilare il PAI (Piano assicurativo individuale) presso gli uffici Caa provinciali della Confederazione.

www.cialombardia.org

MACCHINE AGRICOLE

Partenza sprint nel 2017 per il mercato delle macchine agricole

È partito bene il 2017 per il mercato italiano delle macchine agricole.

Lo afferma Federunacoma, Federazione nazionale dei costruttori di macchine agricole, sulla base delle immatricolazioni registrate dal Ministero dei Trasporti. Dalle stesse emerge che le attrici

segnano un incremento del 13,8%, in ragione di 4.438 unità immatricolate rispetto alle 3.900 dell'anno precedente, le trattrici con pianale di carico (motoagricole) segnano un attivo del 5,3%, a fronte di 179 unità immatricolate (170 nel primo trimestre 2016), e i rimorchi crescono del 10,6% grazie a 2.108 immatricolazioni contro le 1.906 dell'anno precedente. Incrementi anche per i carri telescopici agricoli (+5,2%) con 162 macchine immatricolate contro le 154 dell'anno precedente. In netta crescita, infine, il dato relativo alle mietitrebbiatrici, che segnano un attivo del 38,1%, sia pure riferito ad un numero di unità molto limitato (29 contro le 21 del primo trimestre 2016). "La crescita complessiva che si registra a livello nazionale è trainata dalle buone performance di quelle regioni che rappresentano i maggiori mercati per il settore", precisa Federunacoma. In particolare l'Emilia Romagna mostra un incremento per le trattrici del 14,4%, la Lombardia del 22,5%, il Piemonte del 24,7%, il Lazio del 18,7%, mentre una vera impennata si registra in Veneto (+73,8%) e in Campania (50,3%).

<https://www.federunacoma.it>

Contributi macchine agricole: scade domani, 28 aprile il termine per accedere al bando Isi 2016

Possono essere presentate fino a domani, 28 aprile, alle ore 18.00 le domande di accesso al bando Isi 2016.

Cosa viene finanziato

L'operazione, realizzata in collaborazione col Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, prevede in particolare contributi finalizzati all'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole nel rispetto del regolamento 702/2014 della Commissione europea.

I progetti finanziati in particolare, possono prevedere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di due beni al massimo con queste associazioni: un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio; una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio; due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.

Chi può fare domanda

Le aziende agricole che possono accedere agli incentivi sono le imprese individuali, le società agricole e le società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e in possesso dei requisiti specificati nel bando. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e per uno solo dei due assi di finanziamento previsti.

Fondi a disposizione

Sono messi a disposizione complessivamente 45.000.000,00 di euro suddivisi in due assi di finanziamento differenziati in base ai destinatari:

Asse 1: riservato a giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, 5 milioni di euro

Asse 2: per la generalità delle imprese agricole, 40 milioni di euro

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Il contributo, pari al 40% dell'investimento (50% per gli imprenditori giovani agricoltori), per un massimo di euro 60.000,00 ed un minimo di euro 1.000,00, viene erogato a seguito del superamento della verifica tecnico amministrativa e la conseguente realizzazione del progetto.

Gli aiuti ricevuti con questo bando possono essere cumulati: con altri aiuti di Stato riguardanti diversi costi ammissibili individuabili; con gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto pari al: 50% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 1; 40% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 2.

I contributi ricevuti non sono invece cumulabili con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore alle percentuali predette.

Come inviare la domanda

L'inserimento dei progetti è effettuabile online nella sezione "accedi ai servizi online" del sito Inail, dove le imprese registrate avranno a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di: effettuare simulazioni relative al progetto da presentare; verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità; salvare la domanda inserita; effettuare la

registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA".

Dal 5 maggio 2017 le imprese che avranno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato definitivamente la propria domanda, effettuandone la registrazione attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA", potranno accedere all'interno della procedura informatica ed effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca. Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda, ottenuto mediante la procedura di *download*.

La data e gli orari di apertura e chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal 12 giugno 2017.

Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2016.html>

VARIE DALLA LOMBARDIA

Imprese green, in Lombardia un quarto del fatturato italiano. 50 miliardi su 200 complessivi

Riproduzione di piante, raccolta di rifiuti, ricerca nelle scienze naturali, energie rinnovabili e tutela dell'ambiente: le imprese green crescono in Lombardia del 31 per cento in cinque anni, rappresentano un quinto del totale nazionale e un quarto del fatturato italiano. Sono alcuni dei dati diffusi dalla Camera di Commercio di Milano sulla crescita del settore tra il 2015 e il 2016 e tra il 2011 e il 2016.

In Italia è la Lombardia a trainare lo sviluppo del settore. Con meno di un quinto del totale delle imprese, 9.862 su 52.910, fattura però un quarto del totale italiano: 50 miliardi su 200 complessivi. Ed è la provincia di Milano la regina della classifica con 35 miliardi, fatturati dalle sue 4mila aziende.

A spingere la crescita del settore sono sicuramente le maggiori province italiane, in particolare Milano, che si posiziona al primo posto per numero di aziende (4.018), seguita da Roma (3.003) e Torino (2.147). Nella classifica delle province più rappresentative ottengono una buona posizione anche altre due realtà lombarde: Brescia che si trova al sesto posto in Italia, con 1.275 imprese, e Bergamo al nono posto, con 1.057.

Un settore in continua crescita che vede nascere sempre più imprese anche nelle province del Sud Italia: tra le province che hanno registrato l'incremento maggiore negli ultimi cinque anni ci sono anche Agrigento (+80%, da 180 a 324 imprese), Ragusa (+72%, da 144 a 248) e Caltanissetta (62%, da 129 a 209).

La Lombardia è prima per numero di addetti con 80.614 e un incremento, in cinque anni, dell'11 per cento, seguita dal Piemonte con 66.869 e dal Lazio con 44.881 addetti. In Italia complessivamente ci sono 438mila persone che lavorano nella aziende green, con un incremento del 12 per cento dal 2011 al 2016.

Per quanto riguarda le province con maggiori addetti è quella di Torino la prima in classifica, con 56.928, anche se nell'ultimo anno ha registrato un calo del 12,4 per cento. Al secondo posto c'è Roma con 40.414, con un aumento del 7,2 per cento, e terza Milano, con 38.278 e un più 9,3 per cento rispetto al 2015.

È Milano la provincia che ha il numero più alto di imprese guidate da giovani (216), seguita da Torino (185) e da Roma (182). La classifica si modifica leggermente se si prendono in considerazione le aziende guidate da donne: al primo posto che Roma con 429 attività, al secondo Milano con 370 e al terzo Torino con 260.

<http://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it>

Competitività delle aziende agricole, Misura 4.1.01 Psr: finanziate 357 domande per 74.5 milioni

Con decreto n. 4374 del 14 aprile 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 16 di venerdì 21 aprile 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato gli esiti delle domande relative al Bando Misura 4, Operazione 4.1.01 del Psr "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole".

I finanziamenti complessivamente erogati a 357 realtà del territorio ammontano a 74.514.274 euro e aprono la strada a investimenti complessivi in agricoltura per 205.896.839,80 euro. Alle aree svantaggiate, cioè quelle montane, sono stati dirottati contributi per 10.713.854,67, destinati a 62 imprese o società agricole, che attivano investimenti per una cifra pari a 25.023.064,81 euro. Alla pianura la parte del leone, con 295 domande ammesse, un importo complessivo ammesso di 180.873.774,99 euro e contributi erogati pari a 63.801.331,48 euro.

In provincia di Mantova sono state finanziate 105 domande, seguita dalle province di Cremona e Pavia (entrambe con 42 istanze finanziate), Brescia (39), Bergamo (27). Nelle zone svantaggiate di montagna, invece, sono 28 le domande della provincia di Sondrio che hanno beneficiato di fondi del Psr, seguita da Brescia (17) e Bergamo (10).

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/avviso-bando-misura-4-operazione-4.1.01-decreto-istruttoria-domande/avviso-bando-misura-4-operazione-4.1.01-decreto-istruttoria-domande>

Incentivi ai giovani agricoltori, Misura 6.1.01 Psr: approvate le domande del quinto periodo

Con decreto n. 4116 dell'11 aprile 2017, pubblicato sul Burl n. 16 del 19 aprile 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato gli esiti delle domande relative bando della Misura 6 – Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori», quinto periodo.

In totale sono state ammesse 74 domande per un importo complessivo pari a € 1.870.000,00.

L'elenco delle domande ammesse è consultabile al link:

http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/2e413da5-d9dc-4cc5-9bb3-ec0b240b7e9b/Burl+n.+16+del+19+aprile+2017+-+PSR+2014-2020+-+Operazione+6.1.01+-+decreto+n.+4116+del+11+aprile+2017+-+approvazione+esiti+istruttori+ammissione+finanziamento+domande+-+quinto+periodo.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=2e413da5-d9dc-4cc5-9bb3-ec0b240b7e9b

Ersaf: online il bando di concessione dell'Azienda Vitivinicola Riccagioia. Termine al 17 luglio

È disponibile sul sito di Ersaf il "Bando di concessione dell'Azienda Vitivinicola Riccagioia".

L'Azienda Vitivinicola Riccagioia (ca. 55 ettari) sita in comune di Torrazza Coste (PV), attualmente è gestita da Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste per conto di Regione Lombardia con finalità di sperimentazione, dimostrazione e divulgazione indirizzate al settore vitivinicolo.

Destinatari del bando sono le società, associazioni e/o enti, pubblici o privati, in forma singola aggregata.

Per partecipare occorre presentare un Piano di gestione e valorizzazione degli immobili e delle attività del complesso aziendale (vigneti, laboratori, fabbricati).

La scadenza per la presentazione delle domande è il 17 luglio 2017, ore 12.00.

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=20480

Le priorità di Cia Est Lombardia per l'agricoltura: Pac, cambiamenti climatici e aggregazione

La Politica agricola comune ha caratterizzato larga parte la storia ormai sessantennale dell'Unione europea, ma anche questo importante strumento ha bisogno di riforme radicali e di un nuovo slancio. Nel documento approvato dalla Direzione della Cia-Agricoltori italiani Est Lombardia si evidenzia che fallimento dell'attuale impostazione della Pac chiede di voltare pagina: servono adeguate risorse europee, cofinanziamenti nazionali al pari degli altri grandi Paesi comunitari, attenzione alle singole realtà territoriali. Per la Cia-Agricoltori italiani Est Lombardia è prioritario superare la concezione di un premio per ettaro indistinto per ogni realtà produttiva, senza considerare l'intensità degli investimenti aziendali e del lavoro. "Chiediamo inoltre", come ha sottolineato il presidente Luigi Panarelli nel suo intervento, "maggiore attenzione alla tutela dei redditi agricoli con strumenti che favoriscano l'integrazione delle filiere insieme a innovativi strumenti assicurativi. Tutto ciò", lo abbiamo spesso ribadito come Cia - senza innescare i perversi meccanismi burocratici a cui assistiamo da troppo tempo". "Cambiano infatti ministri e dirigenti Agea, ma la gestione degli strumenti comunitari", ha aggiunto Panarelli, "mantiene un livello intollerabile di inefficienza, come testimoniato dall'attuale grottesca gestione dei sostegni alle assicurazioni". Centrale, secondo la Confederazione che unisce i territori di Brescia, Cremona e Mantova, deve essere anche l'attenzione ai riflessi dei cambiamenti climatici sulla nostra economia e sull'ambiente. La siccità di questi mesi pone all'attenzione il tema delle risorse idriche che sconta spesso un atteggiamento pregiudizievole nei confronti dell'agricoltura, che invece per secoli è stata protagonista del sistema basato sull'uso plurimo dell'acqua.

Il contesto produttivo lombardo, basato su prodotti di elevata qualità e distintività capaci di grande appeal sui mercati esteri, deve trovare, ha ribadito il documento della Direzione, maggiore aggregazione, trovando accordi con gli esportatori e conseguendo direttamente quote di strutture commerciali nei principali Paesi esteri nostri acquirenti, in modo da aumentare la capacità di penetrazione in quei mercati. Sottraendo così il monopolio del cibo e dei marchi commerciali alle grandi multinazionali che ormai detengono il 70% dell'alimentazione mondiale.

https://www.facebook.com/cia.lombardia/?notif_t=page_user_activity¬if_id=1491813552345224

Il bosco cresce ma il legno è sottoutilizzato. Aiel: notevoli potenzialità economiche non sfruttate

La superficie boscata cresce (+ 28% tra il 1985 e il 2015), ma non viene sfruttata e, infatti, il prelievo legnoso diminuisce. È quanto pubblicato in un articolo sull'inserito di la Repubblica "Affari & Finanza" di lunedì 24 aprile. Ne dà notizia Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali evidenziando la situazione paradossale: "E' infatti dimostrato come la filiera dal bosco al camino sia in grado di creare occupazione: 7,5 volte più del gasolio e 15 volte più del gas".

Un modello che potrebbe essere applicato anche in Italia, si rileva nell'articolo di Affari e Finanza, dove l'industria del comparto legno-energia è strutturata per rispondere a una domanda crescente. Solo i numeri dei Aiel (500 in tutto) parlano di 150 produttori e distributori di legna, cippato e pellet, 60 costruttori di sistemi di riscaldamento e cogenerazione, 250 progettisti, installatori e manutentori. Con fatturati importanti: le aziende che producono biocombustibili hanno registrato nel 2016 un giro di affari di 800 milioni di euro mentre le imprese che realizzano tecnologie per il riscaldamento e la cogenerazione l'anno scorso hanno fatturato circa 900 milioni di euro per un totale di 300 mila apparecchi venduti. E per far fronte a una domanda sempre più esigente, per il futuro Aiel punta a promuovere le tecnologie a basse emissioni e alti rendimenti: "Le imprese del settore hanno realizzato il sistema di certificazione volontario Aria pulita, che classifica le prestazioni ambientali degli apparecchi domestici a legna, pellet", ha spiegato ad Affari e Finanza Valter Francescato direttore tecnico di Aiel, "e le aziende produttrici di Pellet nostre associate sono tutte certificate secondo la standard internazionale Enplus che garantisce al consumatore un prodotto sostenibile di alta qualità". L'articolo è interamente consultabile al link:

http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2017/04/24/news/il_bosco_cresce_ma_non_si_taglia_legno_risorsa_sotto_utilizzata-163840450/

Un maggio ricco di mercati contadini con La Campagna nutre la Città

Proseguono per tutto il mese di aprile i mercati contadini de La Campagna nutre la Città, organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia nelle piazze milanesi (Santa Francesca Romana, San Nazaro in Brolo e Durante) e da Cia Lombardia e La Spesa in Campagna presso il complesso monumentale di Chiesa Rossa, sempre a Milano in via San Domenico Savio 3.

Le prossime date in calendario sono:

Domenica 2 aprile, Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3 dalle 9.00 alle 18.00

Mercoledì 3 maggio Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 4 maggio, Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00

Domenica 7 maggio, Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3 dalle 9.00 alle 18.00

Mercoledì 10 maggio, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 11 maggio, Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00

Sabato 13 maggio, Piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00

Mercoledì 17 maggio, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 18 maggio, Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00

Domenica 21 maggio, Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3 dalle 9.00 alle 18.00. Edizione speciale nell'ambito dell'iniziativa Per Corti e Cascine organizzata da Turismo Verde Lombardia.

Mercoledì 24 maggio, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 25 maggio, Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00

Sabato 27 maggio, Piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00

Mercoledì 31 maggio, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Per Corti e Cascine, vent'anni all'insegna della multifunzionalità. Il 21 maggio giornata inaugurale

Con una stagione ricca di eventi e mercati, che porteranno a conoscere i prodotti tipici degli agricoltori e scoprire le peculiarità, la qualità e il valore delle produzioni dei diversi territori lombardi, torna, per il ventesimo anno consecutivo, "Per Corti e Cascine", la manifestazione organizzata da Turismo Verde e dalla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) Lombardia, in collaborazione con il Consorzio agrituristico mantovano.

Domenica 21 maggio, con la giornata inaugurale, prenderà il via un calendario di giornate "a porte aperte", eventi speciali e mercati contadini che si svilupperanno durante tutto l'anno.

E per celebrare il ventennale della manifestazione, nata nel 1997, gli appuntamenti della giornata di apertura si moltiplicheranno: oltre ad un'edizione speciale del mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa, gli itinerari nella campagna mantovana, con vista alle aziende agricole, sono previsti un convegno sullo spreco alimentare, laboratori e attività didattiche per bambini ed adulti e un concorso fotografico a premi per immortalare i "momenti speciali in fattoria".

Più di 80 le aziende agricole coinvolte e 6 gli itinerari da percorrere nelle provincie di Brescia, Cremona e Mantova con possibilità di riscoprire l'architettura rurale, le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni.

Anticipiamo nel dettaglio il programma di domenica 21 maggio.

IL CONVEGNO

Lo spreco alimentare, oggi più di ieri e meno di domani

Dalle 10,45 alle 13 - Biblioteca Complesso monumentale Chiesa Rossa Milano, Via San Domenico Savio 3

Lo spreco alimentare non è solo una questione di cibo. Per arrivare sulle nostre tavole, gli alimenti di cui ogni giorno ci nutriamo, hanno visto l'investimento di numerose risorse naturali con un altrettanto importante impatto ambientale. Diamo una seconda vita alla nostra dispensa!...

Programma

Ore 10.45 accoglienza dei partecipanti

Ore 11.00 inizio lavori Introduzione Paola Santeramo - Direttore Cia Lombardia

Interventi

“Tradizioni rurali, valore e recupero del cibo e di grani antichi” Anna Baroni - Imprenditrice agricola Agriturismo L’Aia (Cassinetta di Lugagnana – MI)

“Scuola, cibo e sostenibilità. Proposte educative per lo sviluppo di una cultura del rispetto” Stefania Pendezza – Docente di scuola primaria ed esperta di Multifunzionalità e didattica

“Dimostrazione di prodotti “rigenerati” tipici della Valtellina” Peter Moltoni – Imprenditore agricolo Mieleria Moltoni (Villa di Tirano – SO)

Al termine sarà offerta una piccola degustazione.

I lavori si concluderanno alle ore 13.00

IL MERCATO AGRICOLO

La campagna nutre la città

Dalle 9.00 alle 18.00 - Complesso monumentale Chiesa Rossa Milano, Via San Domenico Savio 3

Mercato agricolo di vendita diretta, dove nel corso della giornata sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali...i principali prodotti in vendita sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele e prodotti dell’alveare e birra di miele, vini, olio, conserve varie, uova, carni.

La partecipazione dei produttori agricoli è importante per consolidare un rapporto di conoscenza diretta e fiducia con i consumatori.

LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Laboratori ed attività didattiche per bambini e adulti

Tutto il giorno – Complesso monumentale Chiesa Rossa Milano, Via San Domenico Savio 3

“Riconoscimento ed utilizzo delle erbe spontanee in cucina”, a cura di Agriturismo L’Aia - Cassinetta di Lugagnano (MI)

Nel pomeriggio

-“Mondo delle api” e “Conoscenza di varietà antiche di mais”, a cura di La Mieleria Moltoni – Villa di Tirano (SO)

-“Il mondo del cane” e attività di pet therapy, a cura di Centro cinolo Bau House – Monza Brianza (MB)

GLI ITINERARI

Per Corti e Cascine nell'area mantovana

Una giornata di porte aperte, per visitare le cascine e gli allevamenti, avere un contatto diretto con gli animali della fattoria quali mucche, cavalli, maiali, caprette, lumache e persino api regine; oppure fare un giro nei campi e negli orti, dove nascono i cereali, la frutta e gli ortaggi.

Anche i vivai riservano alcune sorprese, con varietà rare e inusuali di orti e piante.

Le bellezze dell’architettura rurale segneranno le tappe del viaggio alla scoperta della campagna non lontana da casa, attraverso paesaggi che mutano tra montagne, colline, pianure, laghi e umi. Quest’anno sarà possibile scegliere tra 6 itinerari nell’areamantovana, lungo i quali degustare e acquistare le diverse produzioni di qualità lombarde: vino, olio, frutta, verdura, salumi, formaggi, miele, pesce, carni, ma anche gelati e birre di produzione rurale. Molte le iniziative speciali e i mercati organizzati dalle aziende per trasformare la giornata in una vera festa. E per chi vuole fermarsi a pranzo o trascorrere la notte negli agriturismi sarà possibile prenotare! Gli appuntamenti speciali e gli itinerari sono consultabili sul sito www.agriturismomantova.it

CONCORSO FOTOGRAFICO

I tuoi momenti speciali in fattoria

Scattando una foto “momenti speciali in fattoria” trascorsi con gli amici e postandola sulla pagina Facebook di Radio Pico sarà possibile partecipare a un concorso che premierà la foto più originale e vincere una cena in omaggio. Per poter partecipare bisognerà sempre taggare @agriturismo.mantova

www.turismoverdelombardia.it

www.facebook.com/TurismoVerdeLombardia

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.